

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2736 del 31/05/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE - DITTA VALTIDONE SALUMI S.P.A. ATTIVITÀ: LAVORAZIONE PRODOTTI A BASE DI CARNE, INCLUSA LA CARNE DI VOLATILI SVOLTA IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA SAN GREGORIO N. 2/D
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2814 del 27/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE – DITTA VALTIDONE SALUMI S.P.A.

ATTIVITÀ: LAVORAZIONE PRODOTTI A BASE DI CARNE, INCLUSA LA CARNE DI VOLATILI SVOLTA IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA SAN GREGORIO N. 2/D

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

##### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

##### Premesso che:

- con Determinazione Arpae n. 5315 del 30/12/2016, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Pontenure con Provvedimento conclusivo prot. n. 327 del 16/01/2017 (acquisito agli atti Arpae prot. n. 409 del 16/01/2017), per l'attività di "*lavorazione prodotti a base di carne, inclusa la carne di volatili*" svolta dalla ditta PONTENURE SALUMI S.R.L. (C.FISC. 01563560331), nello stabilimento sito in Pontenure (PC), via San Gregorio n. 2/D, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (**S1**) di acque reflue industriali in

pubblica fognatura;

- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Determinazioni n. 2889 del 22/06/2020 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Pontenure prot. n. 4712 del 20/07/2020) è stata volturata a favore della ditta VALTIDONE SALUMI S.P.A. (C.F. 01163140336) l'AUA di cui alla D.D. n. 5315 del 30/12/2016;

**Viste:**

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata dalla ditta VALTIDONE SALUMI S.P.A. (C.F. 01163140336), trasmessa in data 3/04/2021 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 52418 del 6/04/2021, relativa al titolo "autorizzazione agli scarichi acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sez. II della Parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.";
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 56452 del 13/04/2021;

**Considerata** l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- la Ditta comunica che la modifica non sostanziale consiste esclusivamente nell'up-grading dell'impianto di trattamento esistente per garantire il rispetto del limite per il parametro ione ammonio (NH4+) nello scarico, da realizzarsi mediante l'installazione di un pretrattamento del refluo (preacidificazione) in ingresso all'impianto di trattamento e di un trattamento di affinamento del refluo trattato (filtrazione su carboni attivi) in uscita dall'impianto prima dello scarico in pubblica fognatura;
- la ditta dichiara che il punto di scarico in pubblica fognatura non è variato e, dalla nuova planimetria trasmessa, si evince che la rete scarichi interna allo stabilimento non è cambiata;
- a seguito della modifica non sostanziale, le acque reflue industriali, provenienti dal lavaggio dei macchinari e dei pavimenti, verranno trattate da un impianto costituito da: stazione di rilancio dei reflui industriali (vasca di accumulo in cemento armato), cisterna in PE di omogeneizzazione e preacidificazione dei reflui industriali (Serbatoio S1 avente una capacità pari a 1000 litri), stazione di dosaggio di acido solforico(SD1), impianto di evaporazione sotto vuoto, cisterna di accumulo e rilancio del distillato (Serbatoio S2 avente una capacità pari a 1000 litri) e filtro a carboni attivi; il concentrato, prodotto dall'impianto di evaporazione sotto vuoto, viene raccolto in una cisterna in acciaio e gestito come rifiuto;
- le acque reflue industriali in uscita dall'impianto di trattamento recapiteranno, unitamente alle acque reflue domestiche, in pubblica fognatura (**S1**);
- il pozzetto di prelievo fiscale è posizionato immediatamente a monte dell'allaccio alla pubblica fognatura, come indicato nella tavola "Planimetria Generale Reti - Aggiornamento con schema impianto" Rev. 16/03/2021;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

- di modificare, aggiornandola** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con D.D. n. 5315 del 30/12/2016, rilasciata con Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Pontenure prot. n. 327 del 16/01/2017 alla ditta PONTENURE SALUMI S.R.L. (C.FISC. 01563560331) e volturata con Determinazione n. 2889 del 22/06/2020 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Pontenure prot. n. 4712 del 20/07/2020) a favore della ditta VALTIDONE SALUMI S.P.A. (C.F. 01163140336), avente sede legale in Rovescala (PV), viale Frascati n. 27, per l'attività di "lavorazione prodotti a base di carne, inclusa la carne di volatili" svolta nello stabilimento sito in comune di Pontenure (PC), via San Gregorio n. 2/D, sostituendo il punto 4. con il seguente:

**"4. di impartire, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:**

- il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo

*compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;*

- b) limiti di emissione di cui al precedente punto 3. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;*
- c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura: qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;*
- d) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalla vasca di decantazione, dei grassi dal degrassatore e del concentrato dall'impianto di evaporazione sotto-vuoto; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;*
- e) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PECo fax) al Comune di Pontenure, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;*
- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Pontenure, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;"*

## **2. di dare atto che:**

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 5315 del 30/12/2016 (poi ricompreso nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Pontenure prot. n. 327 del 16/01/2017) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Pontenure per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

## **Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**